

**LA VOLATA IERI DI SCHLEIN E DECARO AL CANDIDATO DI PD E 5 STELLE MARRESE**

# Basilicata, ultima chiamata alle urne

*Oggi a Potenza Meloni, Salvini e Tajani chiudono per il ricandidato Bardi*

## DI FRANCESCO TORRETTA

Ultimo giorno di sfilate elettorali in Basilicata, prima del voto regionale di domenica e lunedì. Dopo la due giorni di Conte, ieri la visita di Schlein; e oggi chiudono Meloni, Salvini e Tajani per il ricandidato Bardi. In realtà, dopo i fuochi d'artificio che a fine marzo hanno accompagnato la scelta del candidato governatore del centrosinistra, per diverse settimane, la campagna elettorale lucana di Pd e M5S è andata avanti sotto traccia, schiacciata dalla prospettiva dell'importanza del voto europeo, con il proporzionale che, inevitabilmente, allontana i due partiti, e dal clamore per la rottura barese. In questi ultimi giorni, in Basilicata, Pd e M5S, senza mai avvicinarsi più di tanto, hanno invece spinto moltissimo sulla questione sanità: ieri Conte ha tenuto un incontro con il personale sanitario dell'ospedale di Villa d'Agri di Marsicovetere (Potenza).

Schlein ha cominciato il suo tour lucano - che ha toccato anche Melfi, Rionero in Vulture e Potenza - dall'esterno dell'ospedale Madonna delle Grazie di Matera. "Non c'è riscatto per l'Italia senza il riscatto della Basilicata e senza il riscatto del Sud", ha detto la segretaria dem. "La Fondazione Gimbe ha detto che l'autonomia differenziata di Calderoli e di Meloni sarebbe il colpo letale per la sanità pubblica. Vorrebbe dire sancire il principio per cui ci sono pazienti di serie A e pazienti di serie B. E per la destra, di cui fa parte anche

Bardi, evidentemente, i lucani sono pazienti di serie B. Per noi sono pazienti di serie A". Pronta la risposta dell'ex generale della Guardia di Finanza, che si è rivolto direttamente a Schlein: "Chi - ha scritto Bardi su X - pensa che la Basilicata sia una regione di serie B, snobbandola pubblicamente, è accanto a lei. Può chiedere ai suoi compagni di viaggio (citofonare chi da Potenza si è fatto eleggere a Napoli). Per me la Basilicata è la Champions League", con evidente riferimento a una frase ("Io gioco in nazionale e mi volete far tornare in serie B") attribuita all'ex ministro della Salute, Roberto Speranza, ma sempre smentita con forza dallo stesso deputato del Pd. "La Basilicata è una terra che si merita un futuro migliore. La sanità sta cadendo a pezzi per effetto dei tagli e della privatizzazione strisciante portata avanti da questa destra", ha sottolineato Schlein, a margine di un incontro a Potenza. a presidenza della Regione Basilicata alle elezioni regionali del 21 e 22 aprile. "Abbiamo un presidente di Regione che si è disinteressato del fatto che gli ospedali si stavano svuotando - continua Schlein - Il primato triste di Bardi come presidente è aver visto in questi anni il moltiplicarsi di lucani che si vanno a curare in altre regioni perché non riescono ad accedere alle cure in Basilicata. Il Partito Democratico non lo accetta. Sono orgogliosa che il nostro candidato Piero Marrese abbia messo la sanità pubblica come priorità di questa campagna elettorale. Vuol dire avere a cuore il fatto che le persone hanno un diritto alla salute scritto nella Costitu-

zione che questa destra sta dimenticando. Vuol dire che questa destra ha in mente un modello di sanità in cui chi ha le risorse per farlo salta le liste d'attesa andando dal privato, chi non ce le ha sta rinunciando a curarsi. Da sinistra noi questo non lo possiamo accettare".

Oggi pomeriggio il governatore uscente, a Potenza, sul palco di piazza San Giovanni Bosco, avrà al suo fianco tutto il centrodestra. Oltre a Meloni, Tajani e Salvini, ci saranno anche Lupi, Cesa e Rotondi che gli tireranno la volata per la riconferma. In lizza, con Bardi (sette simboli) e Marrese (cinque simboli), anche il candidato governatore di Volt, Eustachio Follia. Gli aventi diritto al voto sono circa 570 mila, con la percentuale dell'affluenza che potrebbe essere determinante. Non è consentito il voto disgiunto: un altro elemento che potrebbe risultare decisivo.

## L'ENDORSEMENT DEL SINDACO DI BARI DECARO

A tirare la volata a Marrese ieri è giunto a Potenza anche il sindaco di Bari Antonio Decaro. "Io oggi più che per un comizio sono venuto per un abbraccio nei confronti di un amico, un sindaco, una persona per bene, di un uomo onesto che si è impegnato in questi anni con disciplina e onore giurando



Peso: 88%

sulla Costituzione. Da sindaco del suo Comune, da presidente della sua provincia ha fatto un gran lavoro e si candida a fare il presidente di questa regione. Spero da lunedì che si possa respirare un'aria nuova in questa regione, che ci sia una nuova primavera con Piero Marrese presidente di questa regione. Una regione del sud che deve combattere insieme alla altre regioni del sud contro l'autonomia differenziata che

rischia davvero di spaccare in due questo Paese", ha dichiarato Decaro a margine di un incontro a Potenza a sostegno di Piero Marrese, candidato alla presidenza della Regione Basilicata alle elezioni regionali del 21 e 22 aprile. "L'autonomia differenziata rischia di aumentare quei divari territoriali che invece con le risorse del Pnrr, dei fondi strutturali che arrivano dall'Europa, stiamo cercando di ridurre anche con

una classe dirigente nuova nel nostro Paese e nel sud - continua Decaro - Piero Marrese rappresenta una nuova classe dirigente capace e che riuscirà in questi anni e spero in Basilicata a dare una nuova prospettiva e migliorare le condizioni di vita dal punto di vista economico e sociale"



**L'ABBRACCIO TRA SCHLEIN E MARRESE**



Peso:88%